



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 30/04/2021

Presiede Il Presidente del Consiglio Gennai Alessandro

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: BONSANGUE RAFFAELLA, BONANNO GIOVANNA, DRINGOLI MASSIMO, LATROFA RAFFAELE, MAGNANI PIERPAOLO, MUNNO SANDRA, PESCIATINI PAOLO

Assiste Il Segretario Generale Mordacci Marco

Scrutatori: Consiglieri: BIONDI MARCO, CAMMELLINI ANNALISA, PASQUALINO GIOVANNI

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. – CONFERMA ALIQUOTE.

Consiglieri in carica

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
AMORE GABRIELE	P	GENNAI ALESSANDRO	P
AULETTA FRANCESCO	P	LAURORA MANUEL	P
AZZARA' ANTONINO	A	LAZZERI MARCELLO	P
BARBUTI BRUNELLA	P	MANCINI VIRGINIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	MANNOCCI GINO	P
BARSOTTI LAURA	P	NERINI MAURIZIO	P
BASTA VLADIMIRO	P	NICCOLAI FRANCESCO	P
BIONDI MARCO	P	PASQUALINO GIOVANNI	P
BUSCEMI RICCARDO	P	PICCHI OLIVIA	P
CAMMELLINI ANNALISA	P	POLI VERONICA	P
COGNETTI PAOLO	P	PUNZO MARIA	P
COLECCHIA GIUSEPPE	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANNA	A
CONTI MICHELE	P	SERFOGLI ANDREA	P
CONVERSANO ALBERTO	P	TOLAINI ALESSANDRO	P
DI GADDO BENEDETTA	P	TRAPANI MATTEO	P
DINI EMANUELA	P	VERONESE ANTONIO	A
GAMBINI GIULIA	P		



COMUNE DI PISA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) che, a partire dal 1 gennaio 2020, recano la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);

VISTO l'art. 1, comma 48, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) che ha introdotto disposizioni in materia di imposta municipale propria;

VISTE:

- la Risoluzione n. 1/DF del 18.02.2020 del Ministero dell'Economia e delle finanze, recante chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote IMU;
- la Circolare n. 1/DF del 18.03.2020 del Ministero dell'Economia e delle finanze, che reca chiarimenti in merito all'applicazione dell'IMU di cui all'art. 1, commi 739-783, della Legge 160/2020;

VISTI:

- il Regolamento sull'Imposta municipale propria approvato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 09.07.2020 (pubblicato sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze il 17.07.2020);
- la Deliberazione del C.C. n. 23 del 09.07.2020 con la quale sono state approvate le aliquote dell'Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 30, comma 4, del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 che ha differito al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO che non è stato emanato il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, previsto dall'art. 1, comma 756, della Legge 160/2019, che deve individuare le fattispecie con esclusivo riferimento alle quali i comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755;

VISTO il Comunicato del 23.03.2021 del Ministero dell'Economia e delle finanze, recante indicazioni operative sugli obblighi di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali per l'anno 2021, che, con riferimento all'IMU, recita: *“Ai fini della pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote, anche per l'anno 2021, il comune è tenuto a inserire nel Portale del federalismo fiscale il testo dell'atto – come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011 – e non il prospetto delle aliquote previsto dall'art. 1, commi 757 e 767, della legge n. 160 del 2019, il cui modello dovrà essere approvato con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 756 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019”*;



COMUNE DI PISA

RITENUTO pertanto opportuno, nell'esercizio dei poteri che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia tributaria dell'Ente, confermare le aliquote dell'IMU approvate per l'anno 2020;

DATO ATTO che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;

RICORDATO che le funzioni di gestione dei tributi locali, ivi inclusa l'IMU, sono state esternalizzate alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.), società *in house* partecipata dall'Ente;

VISTI:

- l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente della Direzione Finanze-Provveditorato-Aziende, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del Regolamento di contabilità;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'estratto del verbale della seduta del 26 Aprile 2021 della 4° Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto, per formarne parte integrale e sostanziale;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 30
Favorevoli	n. 21
Contrari	n. 9 (Amore, Auletta, Basta, Biondi, Di Gaddo, Picchi, Serfogli, Tolaini, Trapani)

DELIBERA

- 1) di confermare le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) nelle misure stabilite con Deliberazione del C.C. n. 23 del 09.07.2020, come riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione è indispensabile ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A. in quanto soggetto che svolge le funzioni di gestione dell'Imposta;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019.



COMUNE DI PISA

Allegato “A”

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Aliquote

Fattispecie imponibili	Aliquota percentuale	Riferimento normativo
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale, incluse quelle assimilate per legge o per regolamento, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,60%	art. 1, c. 748, L. 160/2019
Pertinenze delle abitazioni principali, incluse quelle assimilate, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,60%	art. 1, c. 748, L. 160/2019
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	art. 1, c. 750, L. 160/2019
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25%	art. 1, c. 751, L. 160/2019
Terreni agricoli	1,06%	art. 1, c. 752, L. 160/2019
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,01%	art. 1, c. 753, L. 160/2019
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 917/1986, diversi dagli immobili classificati nel gruppo catastale D	1,01%	art. 1, c. 754, L. 160/2019
Unità abitative locare a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431	0,40%	art. 1, c. 754, L. 160/2019
Altri immobili	1,06%	art. 1, c. 754, L. 160/2019



COMUNE DI PISA

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Gennai Alessandro

Il Il Segretario Generale

Mordacci Marco

Uffici Partecipati	
GRUPPI CONSILIARI	SEGRETARIO GENERALE
URP	SASSETTI CLAUDIO
SINDACO	DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende